

Comunità pastorale di Chiuro e Castionetto

3 MARZO 2024 – 10 MARZO 2024

3 ^a t. Quaresima B 3 Domenica	Ore 09.30 Castionetto S. Bartolomeo Ore 10.45 Chiuro Ss. Giacomo e Andrea Ore 18.00 Chiuro S. Carlo – M. della neve <i>prima della messa confessioni</i>	Def. Poltini ALMO e SILVANA Def. Pasini GIUSEPPE Def. Pasini ANGELO e ANNA
4 Lunedì	Ore 17.30 Chiuro Ss. Giacomo e Andrea (Oratorio confratelli)	
5 Martedì	Ore 17.30 Chiuro S. Carlo – M. della neve	Def. Baruta PIETRO e CAMILLA
6 Mercoledì		
7 Giovedì	Ore 17.00 Castionetto S. Gregorio	Def. Fancoli NINA e Lia NATALE
8 Venerdì	Ore 09.30 Chiuro Ss. Giacomo e Andrea (Oratorio confratelli) Ore 16.00 Chiuro Casa di riposo	
9 Sabato	Ore 17.00 Castionetto S. Gregorio Ore 18.15 Chiuro Ss. Giacomo e Andrea	Def. Corno FRANCESCO Def. di Via Bartolomeo Balgera
4 ^a t. Quaresima B 10 Domenica	Ore 09.30 Castionetto S. Bartolomeo Ore 10.45 Chiuro Ss. Giacomo e Andrea Ore 18.00 Chiuro S. Carlo – M. della neve <i>prima della messa confessioni</i>	Def. Veda GIACOMO Per la Comunità pastorale Def. AMELIA, GIULIO e fam.

* **APERTURA ORATORI:** L'oratorio di Chiuro apre, in particolare per i bambini e i ragazzi, il secondo e il quarto sabato del mese dalle ore 14.30. L'oratorio di Castionetto apre il martedì dalle 14.30 alle 16.30, in particolare per adulti e anziani, e tutti i sabati dalle 14.30 alle 16.30, in particolare per bambini e ragazzi.

* **24 ORE PER IL SIGNORE, CONFESSIONI E ADORAZIONE:** Nell'ambito delle "24 ore per il Signore", il Vicariato di Tresivio propone presso la chiesa del convento di Montagna in Valtellina, venerdì 8 marzo alle 20.45 una celebrazione penitenziale, dove vivere il sacramento della penitenza anche in vista della S. Pasqua (grazie ai tanti confessori presenti), sabato 9 un periodo prolungato di adorazione dove l'Eucarestia sarà

esposta dalle ore 9 alle 17,30 grazie all'animazione delle comunità parrocchiali e della Fraternità Santo Spirito (la nostra comunità pastorale animerà dalle 11 alle 12). Sarà presente un confessore.

* **3 SERATE SUL CROCFISSO DI SAN DAMIANO A COLDA:** La Fraternità Santo Spirito propone presso la chiesa del convento un piccolo percorso di contemplazione del crocifisso di San Damiano. Il percorso si articolerà su tre mercoledì sera con inizio alle ore 21: il primo il 6 marzo, il secondo il 13 e il terzo il 20.

* **MOMENTO DI FORMAZIONE E CONFRONTO:** Segnaliamo, nell'ambito del progetto "Un paese che educa", l'evento di formazione e confronto intitolato "L'ASCIAMI SOLO! Cosa rispondere al ritiro sociale dei nostri ragazzi", a cura di Ivonne

Biscotti, psicologa e psicoterapeuta di Forme Impresa Sociale, che si terrà il 15 marzo alle ore 17.00 presso l'Auditorium di Chiuro.

* **INCONTRO CON IL SOCIOLOGO AMBROSINI SULL'IMMIGRAZIONE:**

I vicariati di Sondrio e di Tresivio e la Caritas organizzano un incontro di approfondimento dal titolo "L'accoglienza comincia dallo sguardo. L'immigrazione oltre il sentito dire" con il sociologo Maurizio Ambrosini. L'incontro si svolgerà venerdì 15 marzo alle 20.30 presso il salone dell'oratorio di Poggiridenti, in via Masoni 34.

* **VIA CRUCIS DELLA FAMIGLIA RINVIATA:** La via crucis della famiglia, considerate le previsioni meteo, viene rinviata a domenica 17 marzo sempre alle ore 14.30.

Whatsapp



Email



Sito



Facebook



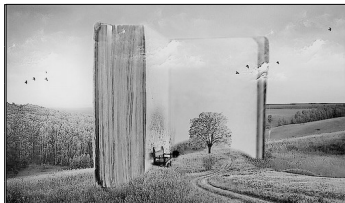
Visita il nostro SITO: parrocchiechiurocastionetto.it

Visita la nostra pagina Facebook

Ricevi il foglio avvisi sul tuo telefono o sulla tua mail

Inquadra il codice QR relativo per visualizzare o iscriverti

Per contattare il parroco: Don Andrea – 339 894 3966 – andrea.delgiorgio@diocesidicomo.it



LA PAROLA È LA MIA CASA

III dom TQ anno B

Incontrare Dio non nei muri di un edificio sacro ma nell'umanità piena della persona di Gesù

Dal vangelo secondo Giovanni (Gv 2, 13-25)

Si avvicinava la Pasqua dei Giudei e Gesù salì a Gerusalemme. Trovò nel tempio gente che vendeva buoi, pecore e colombe e, là seduti, i cambiamonete. Allora fece una frusta di cordicelle e scacciò tutti fuori del tempio, con le pecore e i buoi; gettò a terra il denaro dei cambiamonete e ne rovesciò i banchi, e ai venditori di colombe disse: «Portate via di qui queste cose e non fate della casa del Padre mio un mercato!». I suoi discepoli si ricordarono che sta scritto: «Lo zelo per la tua casa mi divorerà». Allora i Giudei presero la parola e gli dissero: «Quale segno ci mostri per fare queste cose?». Rispose loro Gesù: «Distruggete questo tempio e in tre giorni lo farò risorgere». Gli dissero allora i Giudei: «Questo tempio è stato costruito in quarantasei anni e tu in tre giorni lo farai risorgere?». Ma egli parlava del tempio del suo corpo. Quando poi fu risuscitato dai morti, i suoi discepoli si ricordarono che aveva detto questo, e credettero alla Scrittura e alla parola detta da Gesù. Mentre era a Gerusalemme per la Pasqua, durante la festa, molti, vedendo i segni che egli compiva, credettero nel suo nome. Ma lui, Gesù, non si fidava di loro, perché conosceva tutti e non aveva bisogno che alcuno desse testimonianza sull'uomo. Egli infatti conosceva quello che c'è nell'uomo.

La Parola di Dio di questa terza domenica di Quaresima ci propone una conversione dell'idea che abbiamo maturato attorno ad alcuni elementi della nostra fede. Una conversione non dallo sbagliato al giusto o dal cattivo al buono, ma nel senso o di una maggior profondità (appunto un approfondimento) o di una sana evoluzione (un superamento verso forme più evangeliche). Il primo approfondimento riguarda il brano dei cosiddetti comandamenti proposto qui nella

versione di Es 20, 1-17 (è consigliato il confronto anche con l'altra versione di Dt 5). Oltre a notare le differenze tra i due testi biblici e la versione catechistica in uso nella Chiesa cattolica, il viaggio in profondità che ci è chiesto parte dal concetto di "comandamenti" (cioè regole da osservare) al termine "parole" usato nella Sacra Scrittura (la tradizione ebraica parla infatti non di "10 comandamenti" ma di "10 parole"). Cosa implica questo cambio di vocaboli? Il brano che ascoltiamo non comprende semplicemente dei comandi da osservare solo con la motivazione di far piacere a Dio e di andare in paradiso, ma sono delle parole di rivelazione sull'essere umano e sulla via per una vita felice e piena. Il secondo è un superamento che veniva richiesto alla spiritualità ebraica: Gesù, nel vangelo di oggi, dopo aver fatto un gesto che ci si aspettava dal Messia atteso (la cosiddetta "purificazione del Tempio"), dichiara superato il Tempio di Gerusalemme come solo luogo dell'incontro con Dio. Dalla risurrezione di Gesù in avanti il "luogo" dove incontrare Dio è la persona di Gesù, vero Dio e vero Uomo. Il vero "luogo" sacro non è più un edificio ma la divinità e l'umanità pienamente realizzata che troviamo in Gesù e che possiamo e dobbiamo incontrare sia in chiesa che fuori. Il terzo passo riguarda il riconoscimento di questa umanità pienamente realizzata, che non è né automatico né a buon mercato. La seconda lettura ci dice che la sapienza della croce, il saper vivere di Gesù, cioè il dare tutta la propria vita per la salvezza degli altri, viene considerata uno scandalo dalla cultura ebraica e una cosa stupida da quella pagana. Non molto diverso è il giudizio della nostra società del consumo e dell'immagine.

«Il gesto di Gesù non è la profezia di una restaurazione, ma di una sostituzione. Il vero tempio, il luogo unico della presenza salvifica di Dio fra noi, è il Cristo, precisamente il Cristo morto e risorto».

don Bruno Maggioni

Fai un giro su ...

- il sito della Comunità di Chiuro e Castionetto:
- il sito del Vicariato di Tresivio:

parrocchiechiurocastionetto.it

vicariatotresivio.com

Per ricevere il foglietto settimanale ...

- con Whatsapp ... entrare nel gruppo scrivendo a:
- per posta elettronica ... mandare una mail a:

[375 669 9710](tel:3756699710)

alfredo.bertolini@gmail.com